

Dal meeting di Pompei al prossimo forum di Pescara il progetto prende forma. C'è anche Mastella

Cattolici, attenti a questi due

Anche Buttiglione e Catone sono tentati da una nuova Dc

DI EMILIO GIOVENTÙ

Attenti a quei due. Ovvero a **Rocco Buttiglione** e **Giampiero Catone**. Il primo nell'Udc, il secondo nel gruppo misto dopo un passaggio, per poche ore, nella finiana Futuro e libertà e che di Buttiglione nel 2001 è stato capo della segreteria al Ministro per le Politiche Comunitarie. Le trade dei tornano a convergere. I due vogliono tornare insieme, politicamente parlando, immaginando e sognando un nuovo soggetto politico cattolico. Il progetto è semplice: strappare parlamentari cattolici al centrodestra, al centro-sinistra e anche al Terzo polo per dar vita a un nuovo soggetto politico che ricorda tanto la vecchia Dc. Certo, quello della casa comune dei moderati è un ever green della politica. Ora ci provano anche Catone e Buttiglione. Niente di ufficiale, per carità, ma le iniziative promosse in queste settimane dal parlamentare Catone confermano quello che sembra ormai più di un progetto in embrione che vuole reggersi sulle spalle delle confraternite, dove Catone dice di essere praticamente di casa, e dei circoli della

Discussione, (la testata giornalistica di catone). Primo ad accet-

tare, manco a dirlo, Rocco Buttiglione, ovvero il più democristiano tra gli ex democristiani. Tantissimi gli incontri che i due stanno avendo in questi giorni, conditi da apparizioni pubbliche. Un mese fa l'appuntamento a Pompei, luogo simbolo dei cattolici e per questo scelto forse come sede del terzo meeting del quotidiano *La Discussione*, per scandagliare l'impegno dei cattolici in politica, tra evocative locandine scudocrociate. «I cattolici ritrovino l'unità in politica per salvare l'Italia basandosi sui valori comuni non negoziabili. Le forze moderate procedano lungo un percorso comune, spinte dal bisogno di unità che nasce dal Paese. In quest'ottica, meeting come quello organizzato da Catone, contribuiscono a sviluppare questo processo», ebbe a dire Buttiglione in questa occasione.

Si replica a Pescara il prossimo 16 dicembre, con un forum su «Solidarietà sociale, un ponte tra economia ed etica», per il quale è stato contattato anche un altro nostalgico della prima repubblica come **Clemente Mastella**. Della serie, il triangolo d'oro si ricomponde. Tra Pompei e Pescara, roccaforte del professore deputato Catone, l'embrione del progetto sembra voler prendere forma con nomi che vanno e

vengono, mani che si stringono e pause di riflessioni. Tra le persone maggiormente coinvolte nei sogni di Catone e Buttiglione c'è di certo **Giorgio Merlo**, pezzo grosso della corrente cattolica del Partito democratico, che con Catone ha partecipato di recente a una puntata di *Uno Mattina* su Raiuno. In contatto con il duo Buttiglione-Catone è entrato anche l'euro-parlamentare di Europa Sud, **Giuseppe Gargani**. Scontata la condivisione del sogno cattolico di **Silvano Moffa**, che con Catone condivide lo stesso gruppo parlamentare. Un filo cattolico ed ex democristiano porta a **Paolo Torresani**, presidente di Centostazioni, la Spa che gestisce le medie stazioni di Ferrovie. Nell'agenda anche i nomi di **Carlo Mitra**, vice presidente nazionale della confederazione cooperative Italiane. Da ambienti democristiani proviene e si prova a riportarlo, il deputato del Pdl, **Giuseppe Marinello**. Contatti ci sarebbero stati anche con **Michele Iorio**, presidente della Regione Molise. Da fissare a breve, invece, un incontro con **Giorgio Santini**, segretario generale aggiunto della Cisl.

© Riproduzione riservata

